



Regolamento del Bilancio Partecipativo

Approvato con delibera C.C. n. 41 del 21-09-2017

COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO

Regolamento del Bilancio Partecipativo

Articolo 1

Principi e finalità

Il Bilancio Partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta. Il bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni, nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni. Il presente regolamento, che disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'Art. 52 del D.Lgs n. 446 del 15/12/1997, dal D.Lgs. 267/2000 (TUEL), dall'Art. 70 dello Statuto Comunale e dalla L.R. 16/1963 (O.R.E.L.).

Articolo 2

Definizione del budget e del Gruppo di Lavoro Organizzativo (GLO)

Le modalità di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del Comune, in riferimento alle aree tematiche individuate dal GLO e alle voci di bilancio da sottoporre a tale partecipazione, sono individuate, sulla base delle norme contenute nel presente regolamento, dall'amministrazione comunale, che dovrà tener conto delle osservazioni, proposte e progetti (art. 4, "Fasi e modalità della partecipazione", 2ª fase).

Annualmente la Giunta Comunale, tenuto conto anche dell'obbligo previsto dall'art. 6 comma 1 della legge Reg. Sicilia 05/2014¹, determina una quota del bilancio di previsione, stanziandola al Titolo II, spese di investimento. Tale quota di Bilancio dovrà obbligatoriamente essere utilizzata secondo le modalità previste dal presente regolamento.

L'assessorato al Bilancio del Comune di Tremestieri Etneo è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo del bilancio partecipativo. Per l'avvio e per la gestione di tale processo il Comune di Tremestieri Etneo si avvale del gruppo di lavoro organizzativo (GLO) composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dall'Assessore ai pubblici, dal Responsabile dell'Ufficio di Gabinetto, dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico LL. PP. dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria,

¹"Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune."

da un consigliere di maggioranza e da un consigliere di minoranza appartenenti alla 4^a commissione consiliare permanente, indicati dalla stessa, nonché dalle necessarie professionalità interne alla struttura comunale.

Articolo 3

Aventi diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione e della comunità che coinvolge tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del comune di Tremestieri Etneo, ovvero:

- a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le cooperative sociali, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Articolo 4

Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi: l'informazione; la consultazione, raccolta e valutazione delle proposte progetti ed osservazioni; il monitoraggio.

PRIMA FASE: INFORMAZIONE

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione alla Cittadinanza del percorso, dei tempi e dei materiali per la partecipazione (modulistica e avvisi pubblici). Il Comune di Tremestieri Etneo rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formulazione di una parte del bilancio di previsione, nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione viene avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico sui tabelloni luminosi informativi installati nel territorio comunale o, in mancanza di questi, mediante apposito avviso pubblico da far affiggere su tutto il territorio comunale. Il Comune provvede a creare un apposita sezione nel sito internet istituzionale del comune dove verranno inserite tutte le comunicazioni relative all'intero processo di partecipazione.

SECONDA FASE: CONSULTAZIONE, RACCOLTA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE, PROGETTI ED OSSERVAZIONI

Costituisce il secondo livello di partecipazione, in cui viene organizzato un incontro pubblico per dare la possibilità ai soggetti interessati di apportare il proprio contributo sotto forma di osservazioni, proposte e progetti.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente o da parte di persona incaricata dal proponente;
- tramite invio per posta, preferibilmente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata.

Le osservazioni, proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate dal GLO ai sensi dell' art.2. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda per ogni area tematica e potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto.

Le proposte, osservazioni e progetti verranno distinte in:

- 1) Segnalazioni, ovvero piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmesse agli uffici competenti, i quali valuteranno tempi e possibilità di attuazione. Tali segnalazioni non faranno parte del processo di partecipazione;
- 2) Interventi, ovvero opere o interventi di interesse di scala a livello comunale e/o di scala a livello di frazioni(zone) comunali che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità. I criteri utilizzati dal GLO, al fine valutare le proposte, le osservazioni ed i progetti sono i seguenti:
 - Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
 - Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
 - Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal comune;
 - Stima dei costi;
 - Stima dei tempi di realizzazione;
 - Priorità;
 - Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
 - Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Tale fase dovrà essere avviata con una tempistica compatibile con la data di approvazione del Bilancio di Previsione .

TERZA FASE- MONITORAGGIO

Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. A tale fine, l'Amministrazione favorisce l'accesso agli atti ed alle procedure, assicurando la trasparenza, il dialogo e l'efficienza. Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso il sito internet istituzionale del Comune.

Articolo 5

Istituti e forma della partecipazione

L'amministrazione Comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Articolo 6

Suddivisione in aree territoriali

Per una maggiore accuratezza della procedura partecipata, il territorio comunale potrà essere suddiviso in tre aree territoriali: Zona 1, Piano; Zona 2, Centro; Zona 3, Canalicchio.

Articolo 7

Azioni di promozione della partecipazione

L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini, sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale, al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

L'amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel bilancio annuale.

L'amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Articolo 8

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Articolo 9

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 Giugno 2003, all'atto della raccolta dei dati personali viene resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, sull'ambito di comunicazione dei dati personali, sulle modalità di trattamento, sul titolare del trattamento ed infine sui diritti riconosciuti dall'interessato.

Articolo 10

Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo n.22, della Legge n°241 del 7 agosto 1990, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune di Tremestieri Etneo.

Articolo 11

Revisione del Regolamento

Le procedure descritte nel presente Regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.